

Il Bando è rivolto a giovani che svolgono attività di ricerca in enti situati al di fuori delle regioni in cui opera la Fondazione (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) e che decideranno di condurre una propria ricerca presso un ente ospitante meridionale.

Le proposte dovranno essere presentate on line direttamente dal ricercatore, che assumerà il ruolo di **referente scientifico** e che avrà l'opportunità di condurre un progetto di ricerca sotto la propria responsabilità, senza il controllo di un supervisore⁴.

Il ricercatore, che intende candidare una Proposta di Ricerca (PdR), può indicare la/le host institution presso cui la sua ricerca potrà essere sviluppata.

L'ente ospitante godrà, oltre che dell'opportunità di potenziare e migliorare la qualità della ricerca interna, derivante dall'apporto di nuove competenze ed esperienze provenienti da diverse zone del mondo⁵, anche della possibilità di implementare il proprio asset in quanto, oltre ai costi del ricercatore, il finanziamento della Fondazione coprirà anche i costi legati alla sua Proposta di Ricerca (come ad esempio, la strumentazione necessaria, le risorse umane di supporto, i materiali di consumo, ecc...).

A sua volta, l'ente ospitante dovrà formalmente impegnarsi a fornire al referente scientifico, almeno per tutta la durata del progetto, appropriati spazi di lavoro, laboratori, attrezzature, eventuale personale qualificato (ad es. tecnici di laboratorio) e risorse per l'adeguato svolgimento del progetto. Dovrà, inoltre, accettare il principio della "portabilità" del contributo, ossia prevedere che, nel caso in cui manchino o vengano a mancare in corso d'opera i requisiti necessari per il corretto svolgimento della ricerca, il referente scientifico possa trasferire i fondi e la propria ricerca presso un altro ente ammissibile .

La Fondazione sosterrà iniziative di sola ricerca scientifica applicata, dalla forte valenza innovativa, che mirino a trovare soluzioni pratiche e specifiche, in campo tecnologico, energetico, manifatturiero, nanotecnologico, ICT, agroalimentare, biomedico, farmaceutico, diagnostico, nello studio e conservazione dei beni culturali o ambientali.

Saranno escluse le proposte di ricerca a carattere meramente teorico.

Al fine di stimolare iniziative concrete e funzionali all'obiettivo, la Fondazione porrà particolare attenzione all'identificazione di programmi di ricerca applicata fortemente connessi con i bisogni della popolazione (non solo a livello locale), che possano offrire un'opportunità di crescita per l'economia e il mercato del lavoro o che lascino intravedere la rapida possibilità di un trasferimento tecnologico in ambito socio-economico.

Con l'obiettivo di apportare competenze specifiche e condividere esperienze e conoscenze tecniche, sarà valutata positivamente l'eventuale coinvolgimento di altri enti di ricerca, inclusi Parchi tecnologici e scientifici, Distretti tecnologici e Università, italiani e stranieri.

Costituirà, infine, elemento di valutazione delle partnership, la partecipazione di soggetti espressione del mondo del volontariato e del terzo settore e la presenza di soggetti, italiani o esteri, che supportino finanziariamente i programmi, favorendone così la sostenibilità, o che ne migliorino i risultati sul piano della diffusione territoriale.

PER INFO : <http://www.fondazioneconilsud.it>

SCADENZA 7/10/2015